

## Scheda di Dati di Sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

pagine 1 di 10

SDS n. : 549765  
V001.3

revisione: 30.01.2019

Stampato: 27.02.2020

Sostituisce versione del: 26.01.2016

**DRAGO Anticalcare Classic**

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

DRAGO Anticalcare Classic

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:

Detergenti

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia

Via Amoretti 78

I-20157 Milano

Telefono: +39-(0)2-357921

N. fax: +39-(0)2-3552550

sds.detersivi@henkel.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:

Centro Antiveleni di Milano Niguarda : 02-66101029

Numero verde : 800 452 661

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo con il Regolamento EC 1272/2008 ( CLP )

Eye Irrit. 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):

Pittogramma di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazione di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Consiglio di prudenza:**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P280 Proteggere gli occhi.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### 2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

### 3.2. Miscele

Sostanze pericolose secondo il CLP (EC) No 1272/2008:

Sostanze pericolose no. CAS	EINECS	REACH-Reg No.	contenuto	Classificazione
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	500-220-1	01-2119488530-36	>= 1- < 3 %	Lesioni oculari gravi 1 H318
Acido citrico 77-92-9	201-069-1	01-2119457026-42	>= 1- < 5 %	Irritazione oculare 2 H319

Per il testo integrale delle frasi H riportate con il solo codice, consultare il capitolo 16 "Altre informazioni"

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. In caso di difficoltà di respiro consultare subito il medico.

Contatto con la pelle:

Risciacquare con acqua. Eliminare gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare sotto acqua corrente (per almeno 10 minuti); eventualmente consultare un medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito, consultare subito un medico.

Sciacquare la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente)

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie, tosse. Inalazione di maggiori quantità può causare laringospasmo con mancanza di respiro.

In caso di contatto con la pelle: Temporanea irritazione della pelle (arrossamento, gonfiore, bruciore)

In caso di contatto con gli occhi: Temporanea irritazione degli occhi (arrossamento, gonfiore, bruciore, lacrimazione)

In caso di ingestione: L'ingestione può causare irritazione della bocca, gola, apparato digerente, diarrea e vomito. Il vomito può entrare nei polmoni causando danni (aspirazione)

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

In caso di inalazione: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di contatto con la pelle: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di contatto con gli occhi: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di ingestione: Non indurre il vomito. Somministrare, eventualmente, solo bevande non gassate ( acqua ,tè )

In caso di ingestione: In caso di ingestione di grandi o sconosciute quantità somministrare un antischiama (Dimeticone o Simeticone)

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Getto d'acqua (se possibile, evitare la potenza massima). Adattare le misure antincendio alle condizioni ambientali. Gli agenti estinguenti disponibili sul mercato sono idonei per estinguere gli incendi allo stato iniziale. Il prodotto stesso non brucia.

**Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:**

Nessuna

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti di combustione pericolosi e/o monossido di carbonio possono formarsi per pirolisi.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare equipaggiamento completo di protezione individuale e maschera con autorespiratore.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di fuoriuscita di ingenti quantità, avvertire i vigili del fuoco.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Pericolo di scivolamento dovuto a fuoriuscita di prodotto

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Rimozione meccanica. Risciacquare i resti con abbondante acqua.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Se usato secondo le norme non richiede particolari precauzioni

**Misure igieniche:**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati . Eliminare il contaminante dalla pelle con abbondante acqua, prendersi cura della pelle.

Dispositivi di protezione richiesti solo nel caso di utilizzo industriale o per grandi volumi

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

conservare all'asciutto, fra +5 e +40°C

Attenersi alle buone regole di magazzino comune.

**7.3. Usi finali particolari**

Detergenti

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Pertinente solo in caso di utilizzo professionale/industriale**

### 8.1. Parametri di controllo

Valido per  
Italia

Non contiene sostanze con valori limite di esposizione professionale

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle vie respiratorie:  
Non necessario.

Protezione delle mani:

Per il contatto con il prodotto si raccomanda secondo EN 374 l'utilizzo di guanti di protezione di nitrile speciale (con spessore > 0,1mm e tempo di penetrazione della sostanza chimica > 480 min. in classe 6). E' da notare che, per contatti ripetuti e prolungati, il suddetto tempo di penetrazione nella pratica puo' essere notevolmente piu' breve di quello stabilito nella EN 374. Riguardo la loro adattabilita' allo specifico posto di lavoro i guanti di protezione devono essere in ogni caso provati (ad esempio resistenza meccanica e termica, l'antistatica.....). Ai primi segni lasciati dopo l' utilizzo (degradazione del guanto in corso) il guanto deve essere subito sostituito

Protezione degli occhi:  
Occhiali di protezione a chiusura ermetica.

Protezione del corpo:  
Indumento di protezione chimica. Attenersi alle istruzioni della casa produttrice.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**I seguenti dati si applicano all'intera miscela**

a) Aspetto	liquido limpido incolore
b) Odore	caratteristico
c) Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile / Non applicabile
d) pH (20 °C (68 °F); Conc.: 100 % prodotto)	2,45 - 2,75
e) Punto di fusione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
f) punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
g) Punto di infiammabilità	> 100 °C (> 212 °F) Nessun punto di infiammabilità fino a 100°C.. Preparazione acquosa.
h) Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
i) infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
j) limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile / Non applicabile
k) Pressione di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
l) Densità di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
m) densità relativa Densità ( )	1,0039 - 1,0139 G/cmc
n) Solubilità (le solubilità)	solubile in acqua
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile / Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
q) Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
r) Viscosità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
s) Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile / Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile / Non applicabile

**9.2. Altre informazioni**

Non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Vedere la sezione reattività

**10.4. Condizioni da evitare**

Il prodotto non si decompone se utilizzato correttamente.

**10.5. Materiali incompatibili**

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Il prodotto non si decompone se utilizzato correttamente.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità orale acuta:**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	LD50	> 2.000 mg/kg	Ratto	OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicity)
Acido citrico 77-92-9	LD50	5.400 mg/kg	topo	OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

**Tossicità dermica acuta:**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
Acido citrico 77-92-9	LD50	> 2.000 mg/kg	Ratto	OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

**Tossicità per inalazione acuta:**

Nessun dato disponibile.

**Corrosione/irritazione cutanea:**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	non irritante	4 H	Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)
Acido citrico 77-92-9	non irritante	4 H	Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	estremamente irritante		Coniglio	OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)
Acido citrico 77-92-9	estremamente irritante		Coniglio	OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Nessun dato disponibile.

**Mutagenicità sulle cellule germinali:**

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Acido citrico 77-92-9	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
Acido citrico 77-92-9	negativo	orale: ingozzamento		Ratto	OECD Guideline 475 (Mammalian Bone Marrow Chromosome Aberration Test)
Acido citrico 77-92-9	negativo	orale: ingozzamento		Ratto	EU Method B.22 (Rodent Dominant Lethal Test)

**Cancerogenicità**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità per la riproduzione:**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta::**

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
Acido citrico 77-92-9	NOAEL 4.000 mg/kg	orale: ingozzamento	5 d daily	Ratto	non specificato

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### Tossicità (Pesce):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	LC50	> 100 - 500 mg/L	96 H	Leuciscus idus	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
Acido citrico 77-92-9	LC50	> 250 mg/L	48 H	Leuciscus idus	DIN 38412-15

#### Tossicità (Daphnia):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	EC50	20 mg/L	48 H	Daphnia magna	non specificato
Acido citrico 77-92-9	EC50	275 mg/L	24 H	Daphnia magna	non specificato

#### Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati

Nessun dato disponibile.

#### Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	EC0	5,7 mg/L	96 H	Scenedesmus subspicatus (new name: Desmodesmus subspicatus)	DIN 38412-09
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	EC50	21 mg/L	96 H	Scenedesmus subspicatus (new name: Desmodesmus subspicatus)	DIN 38412-09
Acido citrico 77-92-9	EC50	> 640 mg/L	7 Giorni	Scenedesmus quadricauda	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

#### Tossicità per i micro-organismi

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	EC0	> 10.000 mg/L	16 H		DIN 38412, part 8 (Pseudomonas Zellvermehrungshemm-Test)
Acido citrico 77-92-9	EC0	1.000 mg/L	30 min		not specified

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Degradabilità	Tempo di esposizione	Metodo
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	facilmente biodegradabile	nessun dato	> 60 %	28 Giorni	OECD Guideline 301 B (Ready Biodegradability: CO2 Evolution Test)
Acido citrico 77-92-9	facilmente biodegradabile	aerobico	79 %	30 Giorni	OECD Guideline 301 D (Ready Biodegradability: Closed Bottle Test)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si bio-accumula.

Dati relativi alla sostanza non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Sostanze pericolose no. CAS	LogPow	Temperatura	Metodo
Acido citrico 77-92-9	-1,72	20 °C	EU Method A.8 (Partition Coefficient)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze pericolose no. CAS	PBT / vPvB
D-glucopiranosio, oligomero, decil ottil glicosidi 68515-73-1	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).
Acido citrico 77-92-9	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti negativi di questo prodotto per l'ambiente non sono a nostra conoscenza.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Smaltire come materiale riciclabile solo confezioni completamente vuote.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1. Numero UN**

ADR	2031
RID	2031
ADN	2031
IMDG	2031
IATA	2031

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR	ACIDO NITRICO (soluzione)
RID	ACIDO NITRICO (soluzione)
ADN	ACIDO NITRICO (soluzione)
IMDG	NITRIC ACID (soluzione)
IATA	Nitric acid (soluzione)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR	8 (5.1)
RID	8 (5.1)
ADN	8 (5.1)
IMDG	8 (5.1)
IATA	8 (5.1)

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR	II
RID	II
ADN	II
IMDG	II
IATA	II

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR	non applicabile codice Tunnel: (E)
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

**14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Norme nazionali/avvertenze (Italy):**

Informazioni generali: (IT):

Decr. Leg 81 /2008 e successive norme attuative- Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro  
Decr.Leg 152/2006 e successive norme attuative: Norme in Materia ambientale

**Dichiarazione degli ingredienti secondo il Regolamento Detergenti 648/2004/CE**

< 5 %	tensioattivi non ionici
Altri componenti	Profumi
	Limonene

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Ulteriori informazioni:**

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato di conoscenza scientifico e tecnico alla data di revisione indicata. Essa descrive il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza, in funzione dell'uso nelle modalità previste e non deve essere intesa come garanzia di proprietà specifiche.

Questa scheda di sicurezza riporta variazioni rispetto alla versione precedente:

2, 3, 4, 8, 9, 10, 11,12,15,16